

**REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI  
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE.  
SCHEMA DI AUTODICHIARAZIONE**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il .....  
residente in ..... via ..... n° .....  
c.f. ....  
in qualità di:

- persona fisica/ditta individuale
- socio/legale rappresentante della società .....  
con sede in ..... via ..... n° .....
- delegato della società .....  
per l'attività di  commercio  
 somministrazione di alimenti e bevande

**consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano  
l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.**

**REQUISITI PROFESSIONALI**

**DICHIARA di essere in possesso dei seguenti REQUISITI PROFESSIONALI  
( art. 71 c. 6 decreto legislativo 59/2010)**

- essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione alimenti e bevande presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;
- essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di vendita per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b), c) dell'art. 12, comma 2, del D.M. 4.8.1988, n. 375, presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;
- aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande e/o di vendita per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b), c) dell'art. 12, comma 2, del D.M. 4.8.1988, n. 375 in data \_\_\_\_\_ presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_\_
- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano presso (*indicare Ente*) \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ anno di conclusione \_\_\_\_\_; oggetto del corso \_\_\_\_\_;
- avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale, ed in particolare: (*barrare una casella e compilare il successivo riquadro*)

- esercizio in proprio di attività di impresa nel settore alimentare
- esercizio in proprio di attività di impresa nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
- dipendente qualificato addetto alla vendita
- dipendente qualificato addetto all'amministrazione
- dipendente qualificato addetto alla preparazione degli alimenti
- socio lavoratore
- coniuge - coadiutore familiare
- parente – coadiutore familiare
- affine – coadiutore familiare

Nome Impresa \_\_\_\_\_  
 sede \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 n° posizione INPS \_\_\_\_\_  
 mansione svolta \_\_\_\_\_  
 qualifica rivestita \_\_\_\_\_

Nome Impresa \_\_\_\_\_  
 sede \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 n° posizione INPS \_\_\_\_\_  
 mansione svolta \_\_\_\_\_  
 qualifica rivestita \_\_\_\_\_

- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: *(specificare)*

Scuola/istituto/Ateneo \_\_\_\_\_  
 sede \_\_\_\_\_ Anno di conclusione \_\_\_\_\_  
 Materie attinenti \_\_\_\_\_

Consapevole che, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. 38/2006, “ *Non è consentito allo stesso soggetto di agire contemporaneamente in qualità di titolare di ditta individuale, legale rappresentante di società in possesso del requisito professionale, di delegato per più esercizi di somministrazione di alimenti e bevande*”,

### DICHIARA

di far valere il proprio requisito professionale esclusivamente per l'esercizio pubblico denominato ..... e sito in Saluzzo, via ..... e pertanto di non agire contemporaneamente in qualità di titolare di ditta individuale, di legale rappresentante di società in possesso del requisito professionale, di delegato per più esercizi di somministrazione di alimenti e bevande

### REQUISITI MORALI

**DICHIARA di essere in possesso dei REQUISITI MORALI**  
 ( art. 71 c. 1-2-3-4-5 decreto legislativo 59/2010)

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D-Lgs. 6.9.2011, n. 159;
- di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71 cc. 1, 2, 3, 4 e 5 del D.L.vo 26.3.2010, n. 59 e s.m.i. *(riportato in calce al presente documento)*;

data ..... firma del richiedente .....

## **N.B.**

**La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta avanti al Funzionario addetto alla ricezione, ovvero quando sia trasmessa unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.**

### **D.Lgs. 26-3-2010 n. 59**

**Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno.**

**Pubblicato nella Gazz. Uff. 23 aprile 2010, n. 94, S.O.**

1 Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla [legge 27 dicembre 1956, n. 1423](#), o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla [legge 31 maggio 1965, n. 575](#), ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'[articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252](#). In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

6-bis. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

7. Sono abrogati i commi 2, 4 e 5 e 6 dell'[articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114](#), e l'[articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287](#).